



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 4

Oggetto: ADOZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022.

L'anno **2020 duemilaventi**, addì **13 tredici** del mese di **febbraio**, alle ore **11:00** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di prima convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor ELIO MORETTI, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor CESARE PEDRANZINI.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MORETTI ELIO	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
CORNAGGIA DARIA	Consigliere	Presente
DELLA BITTA LUCA	Consigliere	Presente
DEL NERO PATRIZIO	Consigliere	Presente
MASPES CRISTINA	Consigliere	Presente
PAROLO DANIELA	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RUGGERI ANDREA	Consigliere	Presente
SPADA FRANCO	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Assente

Presenti n. 10		Assenti n. 1
-----------------------	--	---------------------

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Previa relazione del presidente;

VISTI:

- l'articolo 151 del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale:
1. "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito a un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato - Città e Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze.
2. "Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
- l'articolo 174 del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dal decreto legislativo n.126/2014, il quale prescrive che lo schema di bilancio di previsione finanziario è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni", in particolare il comma 55, dell'articolo 1, ai sensi del quale "....su proposta del Presidente della Provincia, il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";
- il decreto legge n. 124/2019, convertito nella legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- la legge di bilancio per l'anno 2020 del 27 dicembre 2019, n. 160;
- il decreto legge "mille proroghe" del 30 dicembre 2019, n. 162;

RICHIAMATI:

- la propria deliberazione n. 3 in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022;
- la deliberazione del presidente della Provincia n. 116 del 4 novembre 2019, con la quale è stato adottato lo schema del programma triennale 2020/2022 delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2020, aggiornato con deliberazione del presidente della Provincia n. 2 del 15 gennaio 2020;
- la deliberazione del presidente della Provincia n. 123 del 18 novembre 2019, con la quale è stato adottato lo schema del programma biennale delle forniture dei servizi 2020/2021, aggiornato con deliberazione del presidente della Provincia n. 3 del 15 gennaio 2020;
- la deliberazione del presidente della Provincia n. 124 del 18 novembre 2019 con la quale sono state fissate le aliquote e tariffe delle imposte e dei tributi provinciali per l'esercizio 2020, che rimangono invariate rispetto a quelle fissate per l'esercizio 2019;
- la deliberazione della giunta provinciale n. 370 del 22 dicembre 2008 relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del decreto legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n.133/2008;

ATTESO che la Provincia di Sondrio non gestisce servizi pubblici a domanda individuale;

DATO ATTO che sono stati predisposti:

- lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 armonizzato;
- la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati del bilancio di previsione 2020/2022, secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, così come modificato dal decreto ministeriale 18 maggio 2017, e che il bilancio di previsione è corredato degli allegati previsti dall'articolo 172 del decreto legislativo n. 267/2000 e da quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- gli indicatori di bilancio di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, di cui al verbale n. 3 del 4 febbraio 2020, allegato al presente atto;

UDITI i seguenti interventi riportati per intero nella registrazione in atti:

Del Nero: osserva che l'entità degli investimenti previsti in bilancio è soddisfacente se rapportata agli indicatori popolazione / comuni. Ciò non significa che si possano risolvere tutte le esigenze del territorio.

Ritiene positivo anche lo stanziamento da parte dello Stato della somma di circa 100.000.000 a favore della frana del Ruinon, che consente di superare l'isolamento della popolazione locale, considerata anche l'importanza turistica della Valfurva per l'intera provincia.

La necessità di oggi, anche in vista di appuntamenti importanti quali le olimpiadi del 2026, è quella di delineare un profilo di sviluppo della nostra realtà, in un periodo in cui si discute molto anche dei cambiamenti climatici. Ritiene che questi aspetti non vadano sottovalutati. Essi incidono anche sulle abitudini della popolazione e sugli spostamenti dei singoli. Pertanto di tutto ciò bisogna tenere conto nella programmazione degli investimenti.

Un territorio come il nostro non necessita solamente di infrastrutture.

Ritiene che quella fondamentale per la provincia di Sondrio sia l'infrastruttura ferroviaria. Ad oggi la realtà europea mostra come questa tipologia di mobilità dolce stia diventando sempre più attrattiva.

Ritiene inoltre indispensabile la connessione del nostro territorio alpino con il sistema europeo e metropolitano di mobilità dolce attraverso la ferrovia.

Un'altra necessità, considerata la posizione geografica tra il nord Italia e la Svizzera, è quella di investire nell'innovazione, nella ricerca e nello sviluppo. Stanziare risorse che incentivano questo aspetto soprattutto per i giovani e per le imprese che intendono investire in questo ambito risulta quindi molto importante.

Apprezza positivamente il recente riconoscimento economico per l'attività degli amministratori.

Sottolinea che alcuni degli interventi appostati in bilancio possono essere gestiti e realizzati mediante convenzioni con i comuni interessati al fine di rendere più operativa la gestione e abbreviare i tempi di realizzazione degli stessi a fronte della carenza di personale provinciale.

Con riferimento ai fondi derivanti dal demanio idrico e considerata la situazione economica / finanziaria della società partecipata SECAM sostiene che alcuni investimenti che si ripercuotono sul sistema tariffario necessitano di un'ulteriore considerazione. Per esempio se la Provincia destinasse risorse agli impianti di depurazione, il costo degli stessi non graverebbe sulle tariffe a carico dei cittadini.

Per quanto riguarda il passaggio di alcune infrastrutture ad ANAS sostiene che attualmente sia una situazione superata.

Aveva un senso nel momento iniziale quando le Province erano oggetto di referendum costituzionale. Ad oggi che le stesse mantengono il loro assetto non è positivo questo trasferimento. Anche dal punto autonomistico della nostra Provincia è sicuramente preferibile che tutto ciò per il quale è possibile una gestione locale sia mantenuto in loco. Ritiene che gli interventi previsti e già appostati sulle infrastrutture oggetto di trasferimento ad ANAS debbano essere salvaguardati.

Per quanto riguarda la problematica relativa alla chiusura della discarica di inerti di Gordona auspica una soluzione in tempi brevi e a prezzi di mercato vantaggiosi per le nostre aziende. Ritiene fondamentale che la Provincia assuma il ruolo di coordinamento del tavolo istituito allo scopo.

Presidente: per quanto concerne la discarica di Gordona, assicura di aver già dato la massima disponibilità dell'ente per l'individuazione di una soluzione nel breve periodo, che non sarà quella definitiva, ma che permetterà di gestire la situazione ancora per un periodo di circa 2 anni. Al tavolo tecnico la Provincia avrà il ruolo di coordinamento e allo stesso parteciperanno sia i rappresentanti delle imprese sia SECAM, soggetto gestore della discarica.

Per quanto riguarda il trasferimento delle strade ad ANAS condivide quanto espresso dal consigliere Del Nero.

E' già stato chiesto un incontro con ANAS per approfondire le competenze in questo periodo di transizione, soprattutto relativamente alla strada provinciale n. 29.

Gli interventi previsti in bilancio su queste infrastrutture saranno oggetto di discussione con ANAS per verificare se vi sia la possibilità che vengano realizzati dalla Provincia o, in alternativa, se ANAS garantirà di eseguirli direttamente.

Condivide inoltre i suggerimenti espressi relativamente agli investimenti nell'ambito dell'innovazione e start-up.

Per quanto concerne i trasferimenti per la realizzazione di opere pubbliche a favore dei comuni ritiene che sia fattibile solo con gli enti più strutturati.

In merito al personale informa che sono in corso di svolgimento alcuni concorsi pubblici che consentiranno un parziale ricambio delle risorse umane.

Spada: condivide gli investimenti previsti per la manutenzione delle strade, dei ponti e degli edifici scolastici.

Condivide le considerazioni del consigliere Del Nero e integra sottolineando il fenomeno dello spopolamento che avviene nel nostro territorio e dell'invecchiamento della popolazione.

Condivide l'importanza di considerare gli aspetti ambientali per lo sviluppo del nostro territorio, che mai, per le proprie peculiarità, potrà competere con quello metropolitano. Sostiene che la direzione su cui lavorare è quella dell'energia.

Condivide il rafforzamento del ruolo della Provincia; nel caso di Sondrio anche con una maggiore autonomia, partendo anche dalla revisione dello statuto.

Pur condividendo alcune previsioni di bilancio, annuncia la propria astensione dal voto anche a causa della mancata istituzione di una commissione per la definizione dei criteri di assegnazione dei fondi del demanio idrico.

Condivide inoltre il coinvolgimento di altri enti per la realizzazione delle opere.

Ruggeri: condivide buona parte di quanto espresso dai consiglieri intervenuti; in particolare quanto espresso in merito al potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, agli investimenti sulla rete viaria e sui servizi di competenza provinciale.

Sottolinea la necessità di assunzione di personale a fronte delle disponibilità di risorse.

Luca Della Bitta: approva il documento di bilancio che contempla importanti interventi su strade, ponti, scuole ed edifici provinciali. Auspica tempi brevi nella realizzazione di quanto in corso e in previsione.

Condivide quanto detto in merito ad eventuali collaborazioni con i comuni per la gestione della realizzazione delle opere.

Per quanto riguarda l'allocazione delle risorse derivanti dall'AQST, tema già discusso in precedenza, ricorda che si era raggiunta l'intesa di valorizzare i progetti e le richieste del territorio per opere di valenza sovracomunale.

Dagli interventi precedenti è emersa la volontà di tutti del rilancio del ruolo della Provincia. Questo potrebbe attuarsi favorendo momenti di discussione nel merito di questioni rilevanti: ad esempio le prossime olimpiadi del 2026. A tal riguardo sostiene che la Provincia dovrebbe essere il luogo e il punto di riferimento per raccogliere le esigenze dalle rappresentanze territoriali. Si dichiara disponibile ad intraprendere un percorso di condivisione sull'argomento.

Cornaggia: condivide molto di quanto emerso dagli interventi precedenti.

Presidente: riprende quanto affermato dal consigliere Della Bitta.

Ritiene assolutamente fondamentale il ruolo della Provincia, non solo per le olimpiadi del 2026.

Precisa quanto si sta facendo in materia di domini sciabili, indispensabili per l'evento olimpico.

Condivide il concetto dell'importanza della mobilità dolce e illustra l'esito dei primi incontri con RFI in merito alla gestione della problematica della soppressione dei passaggi a livello.

Cornaggia: chiede se sia possibile l'intervento della Provincia in merito alle attuali e continue problematiche legate al trasporto ferroviario per Milano.

Presidente: chiarisce che il ruolo della Provincia, in questa circostanza, è quello di sensibilizzare sulle criticità riscontrate. E' compito degli enti di competenza (RFI e Trenord) risolvere le situazioni. Spetta poi alla Provincia vigilare che quanto promesso sia attuato.

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, inseriti nell'atto;

ESPERITA la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	10
• astenuti	n.	2 (Cornaggia e Spada)
• votanti	n.	8
* favorevoli	n.	8
* contrari	n.	=

DELIBERA

1. di approvare:

- lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 e i suoi allegati;
- la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati del bilancio di previsione 2020/2022, secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, così come modificato dal Decreto Ministeriale 18 maggio 2017.

2. di prendere atto del rispetto della normativa in materia di pareggio di bilancio della Provincia di Sondrio per il triennio 2019/2021.

Successivamente,

ESPERITA la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	10
------------	----	----

- astenuti n. =
- votanti n. 10
- * favorevoli n. 10
- * contrari n. =

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MORETTI ELIO
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
PEDRANZINI CESARE
F.to digitalmente